



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.foncer.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/07/2023)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONCER è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONCER è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONCER opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONCER hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) ▪ PRESTAZIONI ACCESSORIE IN CASO DI INVALIDITA' O PREMORIENZA.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
FONCER Garantito	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA
FONCER Bilanciato	bilanciato	NO	Comparto di default in caso di mancata scelta
FONCER Dinamico	azionario	NO	

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

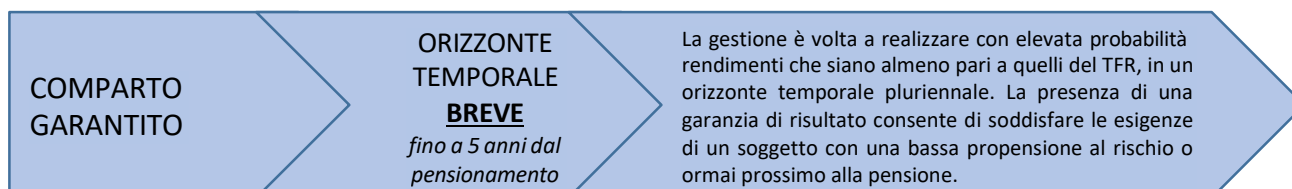
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONCER nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.foncer.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

FONCER Garantito⁽¹⁾



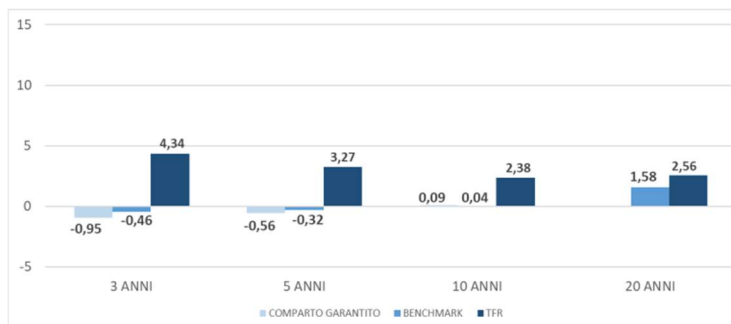
⁽¹⁾ Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente, così come la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.

- Garanzia:** presente; consente la restituzione di un importo almeno pari al Valore Garantito corrispondente a:
 - per gli aderenti taciti: al 100% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;
 - per gli aderenti espliciti: al 95% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;

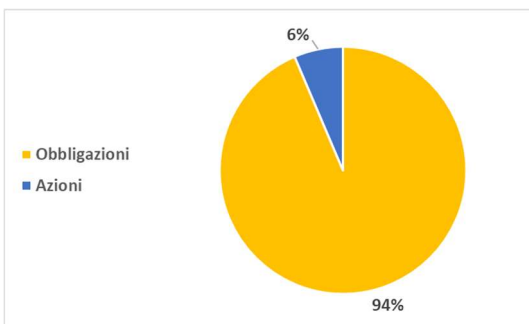
La Garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2027) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi garantiti: accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art.11 comma 2 del Dlgs 252/2005; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; inoccupazione per un periodo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi e ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria; anticipazioni; rendita temporanea integrativa anticipata.

- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/09/2007
- Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 30.977.754,82
- Rendimento netto del 2022:** -2,59%
- Sostenibilità:** ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

FONCER Bilanciato

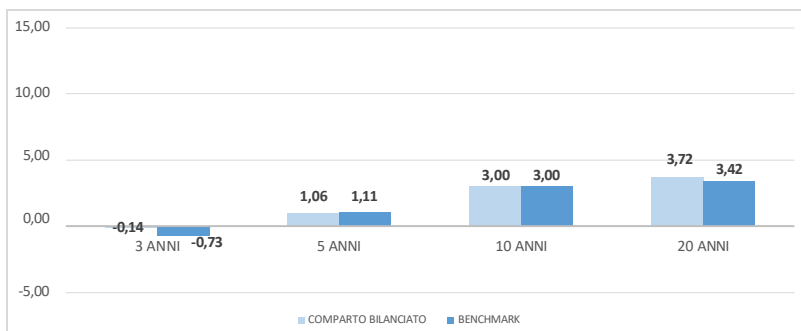
COMPARTO
BILANCIATO

ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
*tra 10 e 15 anni
dal pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

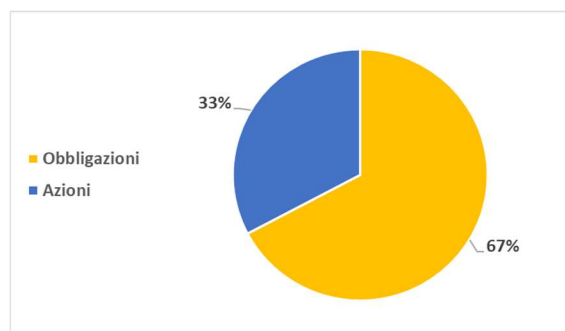
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/12/2002
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 460.321.078,58
- **Rendimento netto del 2022:** -8,40%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



FONCER Dinamico

COMPARTO
AZIONARIO

ORIZZONTE
TEMPORALE

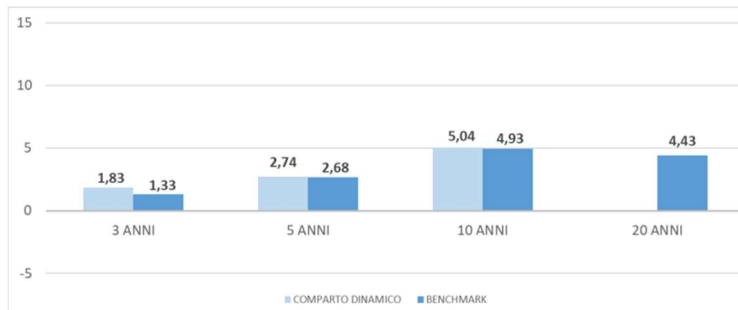
LUNGO

*oltre 15 anni dal
pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

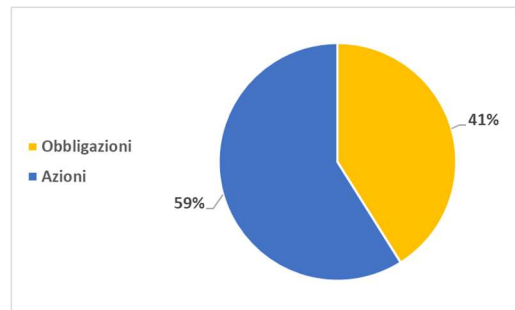
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/05/2008
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 28.295.782,28
- **Rendimento netto del 2022:** -10,82%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ☒ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

MASCHI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONCER Garantito		FONCER Bilanciato		FONCER Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 135.371,64	€ 5.463,80	€ 155.082,13	€ 6.259,35	€ 174.455,68	€ 7.041,29
	40	27	€ 88.902,76	€ 3.723,44	€ 98.196,06	€ 4.112,67	€ 106.935,92	€ 4.478,71
€ 5.000	30	37	€ 271.854,07	€ 10.972,44	€ 311.449,79	€ 12.570,58	€ 350.369,71	€ 14.141,45
	40	27	€ 178.571,06	€ 7.478,95	€ 197.243,16	€ 8.260,98	€ 214.803,63	€ 8.996,45

FEMMINE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONCER Garantito		FONCER Bilanciato		FONCER Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 135.371,64	€ 4.745,40	€ 155.082,13	€ 5.436,35	€ 174.455,68	€ 6.115,48
	40	27	€ 88.902,76	€ 3.225,12	€ 98.196,06	€ 3.562,26	€ 106.935,92	€ 3.879,31
€ 5.000	30	37	€ 271.854,07	€ 9.529,74	€ 311.449,79	€ 10.917,76	€ 350.369,71	€ 12.282,08
	40	27	€ 178.571,06	€ 6.478,02	€ 197.243,16	€ 7.155,38	€ 214.803,63	€ 7.792,42

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONCER né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://www.foncer.it/progettoesemplificativo/>. Sul sito web di FONCER (www.foncer.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione e presentazione del Modulo di adesione al fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, FONCER ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONCER procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONCER ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONCER mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONCER telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONCER devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONCER (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONCER.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.foncer.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/07/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONCER, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 16, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione - aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; - familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 30 a titolo di quota associativa annua. Per gli aderenti in contribuzione la quota è applicata mediante prelievo di €2,50 dalla contribuzione mensile. Per gli aderenti non versanti, la quota associativa annua di € 30 è prelevata dalla posizione individuale entro la valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno. La quota associativa di € 30 si applica anche nel caso di destinazione del 100% della posizione in RITA e in assenza di versamenti contributivi in corso d'anno. Sono esclusi dal prelievo fisso soltanto gli iscritti "fiscamente a carico".
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente⁽²⁾ con calcolo mensile dei ratei):	
✓ FONCER Garantito	0,68% del patrimonio su base annua di cui 0,60% per commissioni finanziarie, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.
✓ FONCER Bilanciato	0,32% del patrimonio su base annua di cui 0,24% per commissioni finanziarie⁽³⁾, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.
✓ FONCER Dinamico	0,18% del patrimonio su base annua di cui 0,10% per commissioni finanziarie, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	€ 25
Trasferimento	€ 10

– Riscatto	€ 10
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste per la 1ª operazione. Successivamente 10€
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 15 annui € 0 una tantum avvio della prestazione € 0 una tantum per la revoca
– Prestazioni accessorie	0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)
– Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto	€ 20 una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione del quinto.
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti o rinviate a esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e investimenti. (2) Le commissioni per la gestione finanziaria e per il depositario in misura fissa sono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei. Le commissioni a copertura degli oneri amministrativi nella misura dello 0,05% sono prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto. (3) Per la parte in private equity ed infrastrutture sono state quantificate ipotizzando l'impiego dell'intero importo massimo investibile. Per la sola parte in private equity è inoltre prevista una commissione di performance dell'8% al superamento di una soglia relativa al rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate, e il valore complessivo delle risorse conferite in euro al gestore dalla data di avvio.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCER, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
FONCER Garantito	1,72%	1,15%	0,93%	0,77%
FONCER Bilanciato	1,35%	0,78%	0,56%	0,39%
FONCER Dinamico	1,20%	0,63%	0,41%	0,25%

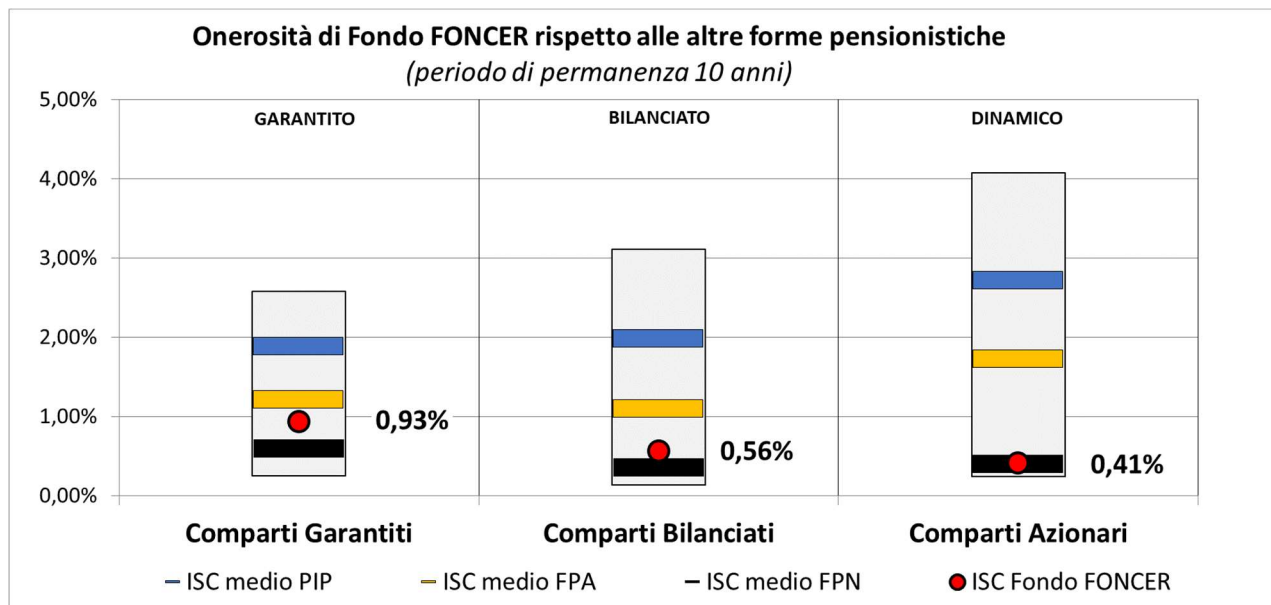


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

Per le spese di erogazione delle rendite, la Compagnia applica:

- Un caricamento pari allo 0,40% del premio unico iniziale;
- Un prelievo annuo pari allo 0,50% sul rendimento della gestione.
- Non sono previsti costi di rateazione.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONCER (www.foncer.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 30/03/2023)

Fonte istitutiva: Foncer – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore ceramico e di materiali refrattari, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. FONCER è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 107 ed è stato istituito in attuazione degli accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Destinatari: Possono aderire a FONCER tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo:

- i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri nonché i lavoratori dipendenti di cooperative di produzione e lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cui si applica il Contratto collettivo nazionale dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari (il "C.C.N.L.");
- i lavoratori, con contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato di durata continuativa superiore a sei mesi;
- i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni stipulanti il C.C.N.L. previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda ed i dipendenti del Fondo;
- I familiari fiscalmente a carico, secondo la normativa vigente, degli aderenti e dei beneficiari di FONCER.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita. Per i soggetti fiscalmente a carico, è fatta salva la facoltà per gli stessi di fissare liberamente la misura della contribuzione secondo le modalità di versamento definite nell'apposito regolamento.

FONCER opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,4%	2,3% ⁽⁴⁾ 0,20% ⁽⁵⁾ (prest.accessorie)	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33% 50% 66% 75% ⁽³⁾	1,4%	2,3% ⁽⁴⁾ 0,20% ⁽⁵⁾ (prest.accessorie)	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista, dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa.

(3) Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare, in alternativa alle aliquote fissate dalle Fonti Istitutive, anche l'intera quota di TFR maturando. La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(4) La contribuzione indicata si riferisce al settore industria di piastrelle di ceramica e al comparto dei materiali refrattari (accordo C.C.N.L. del 26.11.2020); per il comparto ceramica la contribuzione a carico del datore di lavoro è 2,00 % (accordo C.C.N.L. del 26.11.2020).

(5) L'accordo di rinnovo CCNL dell'8.10.2004 stabilisce che il versamento è interamente sostenuto dall'azienda e tale aliquota è destinata al pagamento del premio per la copertura delle prestazioni accessorie e a spese amministrative.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONCER nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/11/2023)

Che cosa si investe

FONCER investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONCER puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONCER non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONCER ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. È esclusa la partecipazione a più comparti contemporaneamente.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate. In caso di mancata scelta del comparto all'atto dell'iscrizione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio al comparto Bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione: l'azione è un titolo che rappresenta una quota del capitale di una società.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. È costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). È la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse. Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

Obbligazione: è un titolo di credito che conferisce al possessore il diritto di ricevere il rimborso del capitale nominale alla scadenza del prestito obbligazionario più una remunerazione a titolo di interesse sotto forma di cedole periodiche.

Fondi Comuni d'investimento alternativi (cd. FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

OICR: gli OICR sono organismi di investimento collettivo del risparmio, ovvero strumenti finanziari che raccolgono le somme di più risparmiatori e le investono in forma collettiva, come un unico patrimonio.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Rendimento: è il risultato, positivo o negativo, di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Titolo Corporate: è un titolo obbligazionario emesso da società e non da governi o organi sovra-nazionali.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc.).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



I comparti. Caratteristiche

FONCER Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione del comparto è protesa al conseguimento di un rendimento obiettivo del 1,00% + Euro short -term rate (€STR) in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, così come la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.
- **Garanzia:** è presente una garanzia, la garanzia prevede la restituzione di importo almeno paria al Valore Garantito corrispondente a:
 - per gli aderenti taciti: al 100% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;
 - per gli aderenti espliciti: al 95% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;

La Garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2027) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi garantiti: accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art.11 comma 2 del Dlgs 252/2005; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; inoccupazione per un periodo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi e ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria; anticipazioni; rendita temporanea integrativa anticipata.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONCER comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: orientata all'investimento prevalente in titoli di debito a breve/media scadenza (di emittenti sia pubblici che privati), in misura più contenuta verso titoli di capitale (fino ad un massimo del 15% delle risorse affidate in gestione).
 - Strumenti finanziari: Sono ammesse obbligazioni globali, che siano emessi da Stati OCSE, organismi internazionali (cui aderisca almeno uno degli Stati dell'Unione Europea), agenzie governative, nonché da società residenti in paesi OCSE, e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Stati Uniti, Canada, Australia e Giappone.
L'investimento in titoli di capitale, su mercati regolamentati, è consentito fino al limite massimo del 15%.
È ammesso l'utilizzo di OICVM (inclusi ETF). Nella gestione non possono essere utilizzati contratti derivati se non per finalità di copertura.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (investment-grade) con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni di emittenti privati con rating inferiore all'investment grade (in ogni caso il rating dei titoli privati non deve essere inferiore a B-).
 - Aree geografiche di investimento: l'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi Europei o soggetti ivi residenti.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Parametro di riferimento:** La Gestione è finalizzata al conseguimento di un rendimento obiettivo pari all'1,00% + Euro short -term rate (€STR). Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della volatilità, da contenere nel limite del 6% su base annua.

FONCER Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **N.B.:** comparto di default in caso di mancata scelta del comparto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 45% ed inferiore al 15%. È presente una componente in private equity sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 38 milioni ed una componente in infrastrutture sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 18 milioni.

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. Il Fondo ha consentito l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati con finalità di copertura o al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva. La componente in private equity viene investita in OICR, anche del gruppo del gestore, costituiti esclusivamente da FIA italiani di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) e lettera m-quater) del TUF, FIA UE di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF, ad eccezione dei FIA UE di diritto UK e/o scozzese, e FIA non UE di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-sexies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia. La componente in infrastrutture viene investita in OICR, anche del gruppo del gestore, costituiti esclusivamente da FIA italiani di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) e lettera m-quater) del TUF, FIA UE di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio alto (investment grade) con possibilità circoscritta, non eccedente il 5% del patrimonio, di investire in titoli obbligazionari con rating inferiore all'*investment grade*. In ogni caso è richiesto un *rating* minimo non inferiore a BB- (S&P, Fitch), Ba3 (M), BB low (DBRS), di almeno due delle agenzie di rating. La componente in private equity ed infrastrutture è costituita da OICR.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE. Per la componente di private equity prevalentemente in società residenti nello Spazio Economico Europeo, non oltre il 30% in OICR che investono prevalentemente in società al di fuori dello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%; per la componente infrastrutture l'esposizione sarà costituita per almeno l'80% in OICR che investono prevalentemente (50% o più del capitale) in società residenti nell'Unione Europea con non oltre il 50% in OICR che investono prevalentemente in società residenti in Italia.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

- **Benchmark:**
 - 45% Merrill Lynch Pan - Europe Govt 1-10 years
 - 15% Merrill Lynch US Treasury 1-10 years
 - 10% Merrill Lynch Corporate Euro
 - 15% MSCI Europe in USD NR
 - 12% MSCI Daily NET TR North America
 - 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR

Il benchmark non si applica alla parte del comparto investita in private equity ed infrastrutture il cui andamento viene valutato sulla base di un parametro reddituale (*cash multiple*) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

FONCER Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 40%).
 - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR. Il Fondo ha escluso l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio, fatta eccezione per i contratti a termine su valute (*forward*) che vengono utilizzati nella gestione del cambio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* medio alto (*investment grade*) con possibilità circoscritta, non eccedente il 5% del patrimonio, di investire in titoli obbligazionari con rating inferiore all'*investment grade*. In ogni caso è richiesto un *rating* minimo non inferiore a BB- (S&P, Fitch), Ba3 (M), BB low (DBRS), di almeno una delle agenzie di rating.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - 30% Merrill Lynch Pan – Europe Govt Index 1-10 years
 - 10% Merrill Lynch US Treasury 1-10 years
 - 30% MSCI Daily TR Europe
 - 25% MSCI Daily Net TR North America Euro
 - 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Euro

I comparti. Andamento passato

FONCER Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	30.977.754,82
Soggetto gestore:	Generali Insurance Asset Management Spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con la possibilità di detenere fino ad un massimo del 15% (rispetto al patrimonio complessivo) strumenti di tipo azionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, nella prima metà dell'anno 2022 il portafoglio è stato caratterizzato da una rilevante parte di liquidità per l'approssimarsi della scadenza del mandato con il precedente gestore Amundi Sgr Spa; da giugno 2022, con la gestione Generali Insurance Asset Management, il portafoglio risulta composto da titoli di stato, prevalentemente europei, di media durata, titoli societari e da un'esposizione azionaria media pari al 6% circa.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	6,42%	Obbligazionario (Titoli di debito)			88,98%
di cui OICR	0,84%	OICR	0,00%	di cui Titoli di Stato	49,47%
				di cui Corporate	39,51%
			Emittenti Governativi	Sovranazionali	
			49,47 %	0,00%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,98%
Italia	18,04%
Altri paesi dell'area Euro	50,04%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	15,81%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	5,09%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	6,42%
Italia	0,08%
Altri paesi dell'area Euro	1,30%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,21%
Stati Uniti	2,24%
Giappone	0,68%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,15%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,76%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,60%
Duration media	3,42
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	6,50%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,29

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

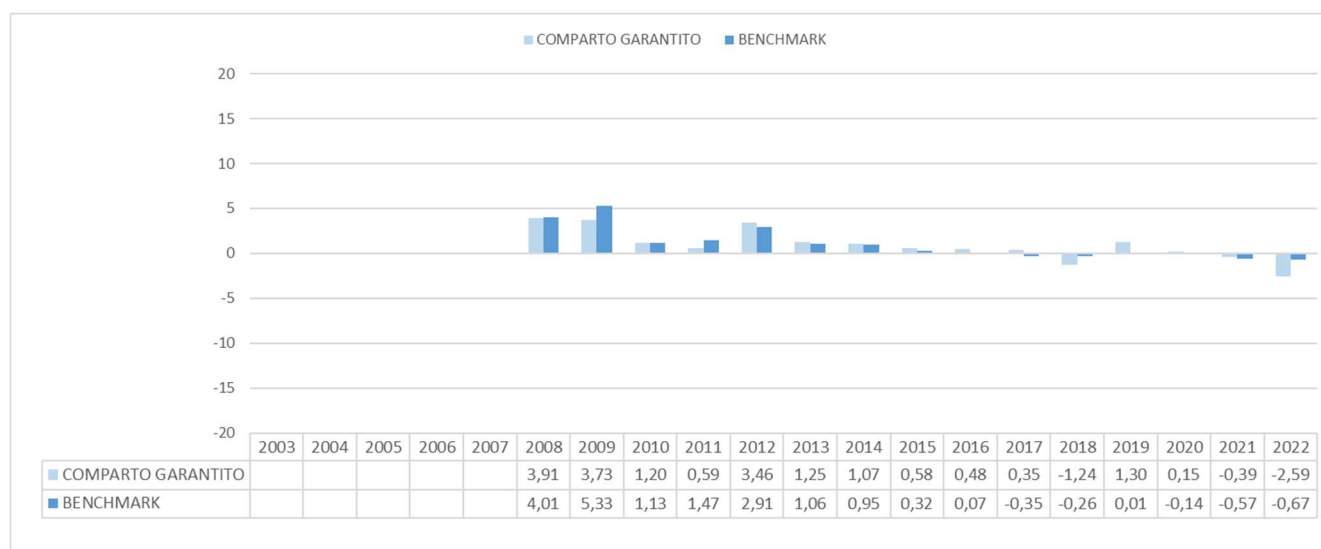
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK/PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark 1: dal 31 agosto 2007:

95% JPMorganGovt Bond Emu 1-5 anni (JNEU1R5)
5%Msci Daily TR Net Emu Local (NDDLEMU)

Benchmark 2: dal 1 marzo 2010:

100% Italy Government Bonds Bot Gross (MTSIBOT5)

Benchmark 3: dal 2 luglio 2012

50% JPM EMU Investment Grade 1-3 anni
50% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index

Parametro di riferimento 4: dal 21 giugno 2022

1,00% + Euro short -term rate (€STR)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,27%	0,28%	0,47%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,24%	0,25%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,20%	0,21%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,09%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,08%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,43%	0,48%	0,68%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONCER Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/2002
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	460.321.078,58
Soggetto gestore:	Anima SGR S.p.A., Candriam, Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama Asset Management SGR S.p.A, Neuberger Berman AIFM SARL.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Al momento le risorse finanziarie del Fondo pensione sono gestite professionalmente, senza garanzia, mediante investimento in strumenti finanziari.

La gestione è suddivisa, oltre ad un mandato di FIA di Private Equity, in quattro incarichi affidati a distinti gestori tradizionali, nel rispetto delle linee di indirizzo identiche per tutti e quattro i gestori. Periodicamente, vengono svolte dalla società esterna incaricata valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario, dalle quali è emersa una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestioni.

Per la valutazione e il controllo del rischio dei gestori tradizionali è utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3% semestrale e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 45% e inferiore al 20% (15% con decorrenza 1° novembre 2023) sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile. È consentito tenere titoli in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	32,02%	Obblig. azionario (Titoli di debito)			62,44%
di cui OICR ⁽¹⁾	7,14%	OICR	0,00%	di cui Titoli di Stato	49,48%
				di cui Corporate	12,96%
			Emittenti Governativi	Sovranazionali	
			49,48 %	0,00%	

⁽¹⁾ Per il 4,66%, si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dei soggetti gestori.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	62,44%
Italia	9,89%
Altri paesi dell'area Euro	30,95%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,30%
Stati Uniti	14,01%
Giappone	0,14%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	7,15%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	32,02%
Italia	2,18%
Altri paesi dell'area Euro	7,51%
Altri paesi dell'Unione Europea	3,14%
Stati Uniti	10,43%
Giappone	0,01%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	6,60%
Paesi non aderenti all'OCSE	2,15%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,54%
<i>Duration</i> media	3,78
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,97%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,02

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

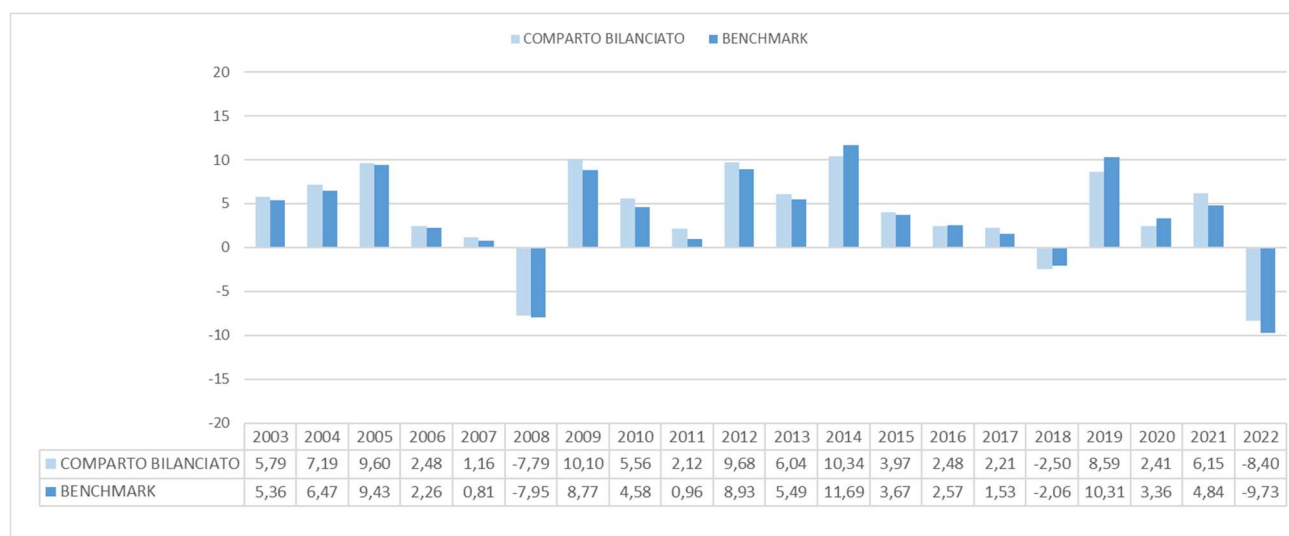
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK**Benchmark 1:** dal 1 dicembre 2002 al 29 settembre 2006:

70% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 15% MSCI Europe
 15% MSCI ex Europe

Benchmark 2: dal 1 ottobre 2006:

15% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 55% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 15% MSCI Europe
 15% MSCI ex Europe

Benchmark 3: dal 3 ottobre 2011:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
 55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
 15% MSCI Europe Price Index
 15% MSCI ex Europe Price Index

Benchmark 4 dal 2 luglio 2012:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
 55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
 15% MSCI Europe TR Net Dividend
 15% MSCI ex Europe TR Net Dividend

Benchmark 5: dal 3 luglio 2017

45% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-10 anni Index
 15% Merrill Lynch USA Govt 1-10 anni Index
 10% Merrill Lynch Emu Corporate Index
 15% MSCI Europe TR Net Dividend
 12% MSCI North America TR Net in EUR Index
 3% MSCI Emerging Market TR Net in EUR Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,21%	0,19%	0,22%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,19%	0,16%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,13%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,06%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,31%	0,32%	0,36%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONCER Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	28.295.782,28
Soggetto gestore:	Candriam

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il Fondo svolga sullo stesso una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3,5% semestrale, e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

Il comparto è stato attivato nel mese di maggio 2008; considerando l'esiguità degli importi accumulati ed investibili, l'impossibilità di replica efficiente del benchmark di riferimento, nonché l'andamento che ha caratterizzato i mercati azionari (previsti per questo comparto nella misura del 60% con un minimo del 50% ed un massimo del 70%), nel corso dell'esercizio 2008 non si è provveduto ad investire le risorse conferite, mantenendole depositate sul conto corrente dedicato alla linea dinamica.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario 58,93%		Obbligazionario (Titoli di debito) 37,74%		
di cui OICR ⁽¹⁾ 58,93%	OICR ⁽¹⁾ 3,31%	di cui Titoli di Stato 34,43%	di cui Corporate 0,00%	
		Emittenti Governativi	Sovranazionali	
		34,43 %	0,00%	

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	37,74%
Italia	6,12%
Altri paesi dell'area Euro	18,65%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,21%
Stati Uniti	8,67%
Giappone	0,02%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	4,07%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	58,93%
Italia	1,30%
Altri paesi dell'area Euro	15,59%
Altri paesi dell'Unione Europea	3,09%
Stati Uniti	22,73%
Giappone	0,11%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	12,01%
Paesi non aderenti all'OCSE	4,10%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,33%
<i>Duration</i> media	3,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,11%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,24

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

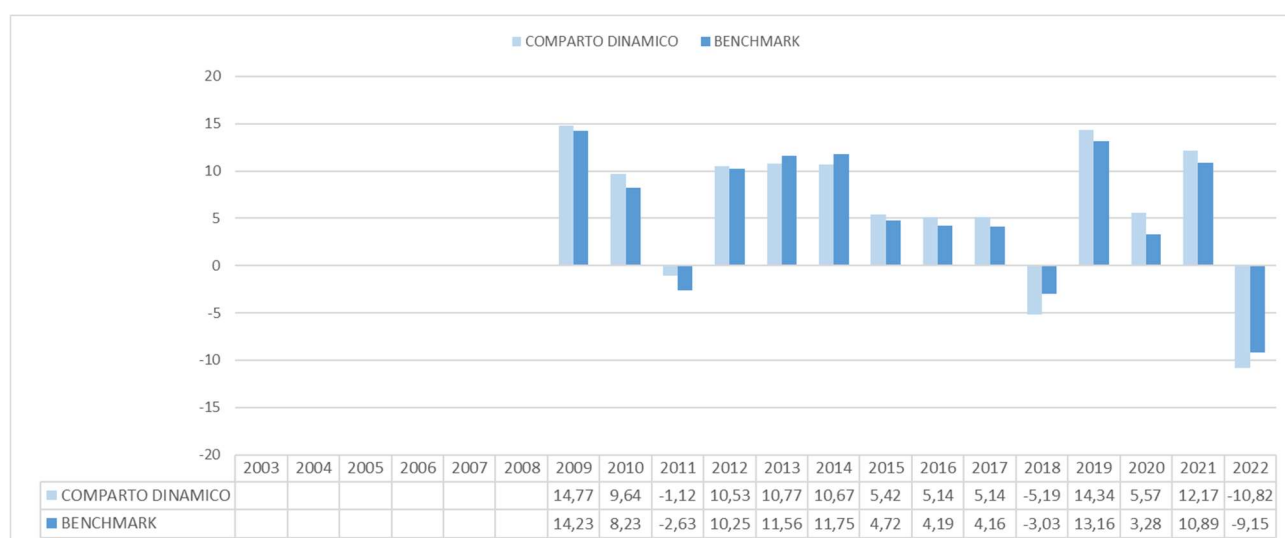
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK**Benchmark 1: dal 30 aprile 2008 :**

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Europe
 30% MSCI ex Europe

Benchmark 2: dal 2 luglio 2012

30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 30% MSCI Daily TR Ne Europe USD
 30% MSCI ex Europe

Benchmark 3: dal 1 gennaio 2016 :

10% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years Eur
 30% Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat Eur
 30% MSCI Europe
 30% MSCI World ex Europe

Benchmark 4: dal 30 giugno 2017 :

30% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-10 anni
 10% Merrill Lynch USAGovt 1-10 anni
 30% MSCI Europe
 25% MSCI North America
 5% MSCI Emerging Markets



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,12%	0,14%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,12%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,06%	0,05%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,24%	0,28%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/01/2024)

Le fonti istitutive

FONCER è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive: accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (4 in rappresentanza dei lavoratori e 4 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Luigi Foschi (Presidente)	Nato a Meldola (FC) il 30/01/1963, eletto dai lavoratori
Giovanardi Giacomo (Vice Presidente)	Nato a Modena (MO) il 04/12/1961, eletto dalle aziende
Bondavalli Sergio	Nato a Scandiano (RE) il 09/12/1973 eletto dalle aziende
Borelli Claudia	Nata a Formigine (MO) il 25/05/1948, eletta dalle aziende
Guerranti Massimo	Nato a Colle Val d'Elsa (SI) il 12/03/1974, eletto dai lavoratori
Martinelli Salvatore Michele	Nato a Vaglio Basilicata (PZ) l'08/05/1950, eletto dai lavoratori
Piccinno Maurizio	Nato a Roma (RM) il 04/06/1970, eletto dalle aziende
Spadari Massimiliano	Nato a Milano (MI), il 04/04/1963, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Olivieri Annamaria (Presidente)	Nata a Maranello (MO) il 14/08/1956, eletta dalle aziende
Brandi Raffaele	Nato a Napoli (NA) il 16/12/1969, eletto dai lavoratori
Calò Marcello	Nato ad Ascoli Piceno (AP), il 21/01/1962, eletto dalle aziende
Imperato Andrea	Nato a Roma (RM) il 16/05/1988, eletto dai lavoratori
Tostati Maurizio (membro supplente)	Nato a Serramazzoni (MO) il 22/02/1960, eletto dalle aziende
Vecchiati Monica (membro supplente)	Nata a Palazzolo s/Oglio (BS) il 28/05/1961, eletta dai lavoratori

Direttore Generale: David Galliano, nato a Roma, il 28/06/1984.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Enrico Forlanini n. 24 - Località Borgo Verde.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONCER è BFF BANK S.p.a., con sede in Milano, Via Domenichino n. 5.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONCER è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

- ✓ Generali Asset Management S.p.A., con sede in Trieste, Via Machiavelli n. 4;
- ✓ Anima SGR S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 99;
- ✓ Candriam, con sede in Lussemburgo, Strassen, 19-21 Route d'Arlon;
- ✓ Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3;
- ✓ Groupama Asset Management SA, con sede in Francia, del La Ville L'Eveque 25, Parigi;
- ✓ Neuberger Berman AIFM SARL con sede in Lussemburgo, 9 Rue de Laboratoire L-1911;
- ✓ Eurizon Real Asset SGR S.p.a., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONCER ha stipulato apposita convenzione, con Compagnia **UGF Assicurazioni S.p.A.**, (ora **Unipolsai**) con sede legale in Bologna, Via Stalingrado n. 45, società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 5 maggio 2021, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2021 - 2023 è stato affidato alla 'BDO Italia S.p.a.', con sede in viale Abruzzi n.94 – 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle Fonti Istitutive, dei patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web di FONCER (www.foncer.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparti del Fondo Pensione FONCER: Garantito, Bilanciato, Dinamico

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

No:

Attesa la modalità gestionale adottata – che prevede la delega di gestione a operatori abilitati ai sensi della normativa vigente, a cui è demandata l'implementazione della politica di investimento – il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento.

Tuttavia, tali rischi vengono verificati e gestiti con riferimento:

- al Fondo stesso quale organizzazione, per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG) possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui lo stesso è esposto;

- al processo di investimento, con riferimento agli effetti che la non rispondenza alle *best practice* in tema di sostenibilità da parte delle società che emettono strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, nonché, in senso più lato, sulla reputazione del Fondo.

Il Fondo ha pertanto deciso di mitigare gli eventuali impatti negativi sul valore del portafoglio attraverso un monitoraggio *ex post* mediante il quale valuta la "qualità" dei singoli emittenti dei titoli acquisiti dai Gestori rispetto ai fattori ESG.

Tale valutazione viene compiuta sulla singola emissione e la composizione di queste valutazioni concorre a determinare una notazione media del portafoglio di ciascun comparto. Coerentemente con l'attenzione posta a questa tematica, il Fondo ha deliberato di:

- vincolare i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti;
- effettuare una valutazione *ex post* della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.

Attraverso questa impostazione 'a due stadi' il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.

Inoltre, i rischi cd "ESG" sono specifico oggetto della Politica di gestione dei rischi del Fondo Pensione, che, sulla base della metodologia ivi descritta, valuta annualmente l'esposizione dei portafogli dei comparti ai rischi di sostenibilità verificando che l'esposizione non sia mai al di sotto della predefinita soglia di attenzione; la medesima valutazione viene condotta, oltre che per comparto, anche per singolo mandato. I controlli effettuati non hanno evidenziato criticità.



Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Poiché il Regolamento UE 2022/1288 – che detta le norme tecniche di regolamentazione da osservarsi, anche nella presentazione delle informazioni inerenti gli effetti negativi per la sostenibilità – è stato emanato ed è entrato in vigore molto recentemente, cosicché in relazione a esso non sono ancora disponibili consolidate interpretazioni o prassi operative, anzi da parte di alcune Autorità europee sono stati preannunciati ulteriori interventi modificativi della disciplina inerente i cd. PAI. Il Fondo - che ha già raggiunto con i gestori del patrimonio mobiliare accordi che li impegnano a tenere in considerazione le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione degli investimenti - intende pertanto seguire l'evoluzione applicativa delle norme citate e intraprendere un percorso che porti via via all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, individuando come momento d'avvio di tale processo la revisione della politica d'investimento, qualora le modalità e i criteri di rendicontazione abbiano raggiunto un livello di consolidamento sul piano regolamentare.

A tale riguardo costituirà elemento di valutazione anche la disponibilità di fonti informative dotate di consolidata autorevolezza, tali da consentire al Fondo una piena e consapevole valutazione dei predetti effetti negativi.



Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)